

Denominazione ufficiale del centro abitato		Casale Corte Cerro	
Denominazione tradizionale nel dialetto locale		<i>Càsàal dlä Cort Cèrà</i>	
Trascrizione conforme alle norme fissate dalla Consulta Regionale per la Lingua Piemontese, a cura della Compagnia dij Pastor			
Origine del nome			
Dalla corte, o borgo, di Cerro, situato in epoca medioevale nella piana della Corcera, dove ora si trova il cimitero di Gravellona Toce e l’oratorio di San Maurizio, che del borgo distrutto dai novaresi nel 1314, costituisce l’unico resto. I superstiti del massacro fuggirono a rifugiarsi negli alpeggi che possedevano sulla montagna sovrastante, i casali della corte di Cerro. Il paese si chiamò però semplicemente Casale sino alla metà dell’800; solo allora, su richiesta del consiglio comunale, un Regio Decreto gli concesse di fregiarsi del nome attuale.			
Collocazione amministrativa		capoluogo del comune di Casale Corte Cerro	
Abitanti		380 circa	
Coordinate geografiche		45° 54' 57" latitudine nord 8° 24' 50" longitudine est	
Altezza sul livello del mare		369 m alla piazza della chiesa parrocchiale	
Note storiche			
Documenti d’archivio testimoniano la presenza in loco di un oratorio dedicato a san Giorgio sin dall’anno 1000. L’abitato pare si sia sviluppato però solo dopo l’arrivo dei profughi, dal 1314 in poi, a differenza delle frazioni di contorno, la cui esistenza è in molti casi testimoniata già da fonti del XII secolo. Ha conservato i diritti comunali e .la sovranità sul precedente territorio sino al 1912, quando ne venne distaccato quello che andò a costituire il nuovo comune di Gravellona Toce, ma avendo assorbito, nel 1869, il disciolto comune di Montebuglio.			
Note di cultura tradizionale			
Gli abitanti del paese erano detti <i>Motogn</i> , arieti, per la loro celeberrima testardaggine.			
Punti di interesse			
• Chiesa parrocchiale di san Giorgio martire, di origine medioevale, poi più volte ampliata. La contraddistingue l’alto campanile a cuspide, innalzato nel 1545. • Chiesa dedicata ai santi Carlo Borromeo, Bernardo d’Aosta e alla Vergine del Rosario di Pompei; di origine seicentesca, ma completamente rifatta a metà ‘800, e situata nei pressi del cimitero comunale • Municipio ‘vecchio’; palazzetto settecentesco collocato a lato della chiesa parrocchiale, ora sede della biblioteca comunale <i>Ca dij Libär dlä Cort Cèrà</i> • Villa Calderoni, settecentesca, di proprietà privata • Sede storica della posateria Fratelli Calderoni, fondata nel 1851 • Sede storica della Società Operaia di Mutuo Soccorso, fondata nel 1872 • Sede storica della Latteria consorziale Turnaria, fondata nel 1872; ora ospita l’omonimo museo etnografico • Alcune case storiche nella parte alta del paese • Sede storica dell’Asilo Infantile, ora scuola dell’infanzia			
Per maggiori informazioni			
http://lacorcera.studiobm.it/			